

ri-conoscere il mondo ri-conoscerci nel mondo

secondo ciclo - Bentivoglio 2017/18

Nel primo ciclo abbiamo affrontato alcuni aspetti della situazione internazionale, in cui siamo profondamente coinvolti (guerra in Siria, migrazioni dall'Africa, tentativi di pacificazione in Bosnia).

Nel secondo ciclo approfondiremo altre situazioni di vita e altri progetti riusciti. Vedremo poi come funzionano alcuni processi internazionali, dalle tensioni nel Pacifico (Corea, Usa, Cina) all'accaparramento delle terre agricole dell'Africa da parte di altri Stati e multinazionali, all'economia globale, alle questioni mondiali dell'ambiente e delle risorse.

Il programma del secondo ciclo continua in date da definire

domenica 17 dicembre ore 10,30 Oasi la Rizza, via Bassa degli Albanelli 13

In collaborazione con
Terre di Tutti Film Festival
proiezione del film documentario



Un paese di Calabria

di Shu Aiello e Catherine Catella (Italia 2016, 91')

Un'utopia in un paese calabrese svuotato dall'emigrazione. Riace accoglie i migranti che sbarcano sulle coste italiane. Oggi le case abbandonate sono di nuovo abitate e nel paese è tornata la vita.

Anteprima di una rassegna di film che si svolgerà nel 2018



giovedì 11 gennaio ore 21 Palazzo Rosso, via Marconi 5

Persone, ambiente, risorse nei trattati internazionali

incontro con **Luca Basile** (docente all'Università di Bologna – coordinamento nazionale campagna Stop TTIP)

I trattati internazionali per il commercio e quali i loro effetti. I rischi per l'ambiente in Europa. Le regole dell'economia globalizzata che si sostituiscono al modello coloniale nel drenare enormi risorse da paesi che rimangono in condizioni di instabilità e di indigenza.

Il mondo è in una condizione di instabilità. Ai problemi storici di disuguaglianza e di accaparramento delle risorse da parte di nazioni o gruppi privati, si sommano crisi ambientali e guerre, producendo migrazioni e disperazione che sembrano senza fine.

Dalle guerre in Jugoslavia degli anni '90 alla tragedia della Siria, passando per Iraq, Afghanistan, Libia, Ucraina e tanti altri posti, la guerra si è imposta come strumento per "cambiare" il mondo. Nessuna opzione di pace è in campo, nessun capo di stato la sostiene. La disperazione aumenta assieme al commercio di

armi e ai rischi di conflitti ancora più devastanti.

E' difficile capire la situazione attuale e in che modo ci collochiamo: conflitti locali, guerre per procura, distruzione via bombardamenti di entità statuali, nascita di nuovi pseudo-stati dittatoriali, bande armate, guerra intra-religiosa, terrorismo e fanatismo, alleanze strategiche tra grandi e piccole potenze che durano pochi mesi, vendita di armi a paesi in guerra furori dai propri confini, ...

Proponiamo una serie di incontri per approfondire la conoscenza di alcuni temi e situazioni, fuori dalla superficialità del sistema di informazione e dalle ipocrisie delle guerre umanitarie.



con il patrocinio del
Comune di Bentivoglio

Bentivoglio, novembre 2017
stampato in proprio



**Percorso di approfondimento
e iniziativa per la pace
e la giustizia**